

verbo positivo termina per consonante. Quanto agli avverbi, la più parte, oltre la caratteristica comparativa *-bb* prendono ancora la finale avverbiale *-an*, *-en*; *-ul*, *-ül* (§ 132).

Esempi: *puha* = molle, *puhább* = più molle; *gyöngé* = debole, *gyöngébb* = più debole; *gyors* = snello, *gyorsabb* = più snello; *zöld* = verde, *zöldebb* = più verde; *késő* = tardi, *később* = più tardi; *drága* = caro, *drágábban* = più caramente.

B) *Superlativo assoluto*. — Si forma in tre modi:

1° applicando il prefisso *leg* al comparativo di maggioranza. Es.: *legpuhább* = mollissimo; *leggyöngébb* = debolissimo; *legdrágábban* = carissimamente.

2° preponendo gli avverbi *nagyon* od *igen* = molto, od altri consimili al positivo. Es.: *nagyon gyors* = molto snello; *igen erős* = molto forte; *rendkívül kellemes* = infinitamente ameno; *fölötte szép* = oltremodo bello, ecc.

3° preponendo l'avverbio *sokkal* = molto al comparativo. Es.: *sokkal több* = molto più; *sokkal szebb* = molto più bello.

§ 42. OSSERVAZIONI AL COMPARATIVO ED AL SUPERLATIVO. — 1° Gli aggettivi che formano l'accusativo singolare con perdita d'una vocale, abbreviamenti (perdita d'accento), aggiunta d'un *v* ecc. conservano tutte queste particolarità nel comparativo, prima d'aggiungere *-abb* od *-ebb*. Es.: *bátor* = coraggioso, accus. sing. *bátrát*, comparativo *bátrabb*; *bő* = largo, accus. sing. *bővet*, compar. *bővebb*; *nehéz* = pesante, accus. sing. *nehezet*, compar. *nehezebb* e *nehezb* (v. § 43, 1°).